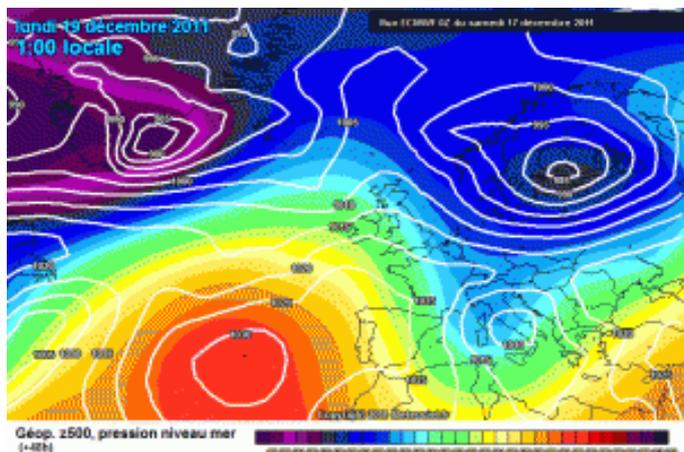


Arriva la neve ... Per il Natale tempo più stabile?

di Michele Gatta



Ci avviamo verso il Santo Natale e molti vorrebbero conoscere con quale situazione meteorologica vivremo l'evento più caro per le famiglie italiane. Diciamo subito che proprio il periodo che va dal **24 al 26 del mese** sembra uguale per tutti gli italiani. Prima invece l'Italia avrà caratteristiche meteorologiche differenti e anche significative.

Da queste pagine nei giorni scorsi abbiamo anticipato che l'Italia, proprio a ridosso delle festività natalizie, potesse essere raggiunta da un flusso di correnti fredde. La realizzazione di questa previsione è praticamente nei fatti. Infatti dopo il peggioramento del tempo nella giornata di **venerdì**, con forti mareggiate e intensi venti di libeccio, ora ci aspettiamo il travaso di aria fredda verso i nostri mari di ponente.

La formazione di una depressione, stazionante fra le regioni centrali in spostamento verso sud-est, porterà con essa i fenomeni che saranno attivi al centro-sud d'Italia. Le acque del mediterraneo, ancora tiepide, potrebbero “rispondere” in misura anche differente a quello che i modelli previsionali ci indicano oggi. Ma sostanzialmente possiamo affermare che fino alla prima parte di **martedì**, un pò di freddo e con esso la prima comparsa della neve sulla Campania e soprattutto sui rilievi dell'Irpinia, non mancheranno. Già nella seconda parte di **domenica** attendiamo un peggioramento del tempo sulla nostra regione, con piogge anche diffuse sul settore occidentale per trasferirsi verso l'entroterra dal pomeriggio. I fenomeni nevosi interesseranno dapprima quote di montagna per scendere successivamente anche a quote di alta collina. La giornata di **lunedì** vedrà una ulteriore, lieve diminuzione delle temperature, quel tanto per permettere la caduta di fiocchi di neve anche a quote collinari. Non escludiamo, laddove le precipitazioni saranno più intense, qualche fiocco possa vedersi anche a quote più basse. Infatti, trovandoci di fronte ad **aria polare**, la colonna d'aria, molto più spessa rispetto a irruzioni di aria artico-continentale, nelle precipitazioni, riversa il suo carico di freddo anche a quote più basse. Permettendo, di fatto, al fiocco di neve di non diventare goccia d'acqua. Neve che comunque imbiancherà tutti i rilievi delle regioni centro-meridionali. Il nord, in questo caso, riparato dalle Alpi, avrà un pò di freddo ma giornate stabili.

Nella seconda parte della prossima settimana e quindi avvicinandoci al **Santo Natale**, l'alta pressione viene vista “spanciare” verso levante e inglobare l'Italia.. Tempo che si stabilirà per tutti, anche se non si possono escludere addensamenti sulle regioni adriatiche, zone che resteranno ai confini di una nuova saccatura polare, questa volta “vista” diretta più verso i Balcani.

In conclusione di questo nostro editoriale possiamo affermare che l'inverno, con una toccata e fuga, fa la sua prima comparsa sulla nostra penisola. Per gli operatori della nostra zona potrebbe rappresentare un momento importante, anche perchè l'inverno **2011-2012** di soddisfazioni di questo genere potrebbe riservarcene ben poche. Ai nostri visitatori, in attesa di un prossimo appuntamento, auguro un Buon Natale e un periodo festivo sereno . Ne abbiamo bisogno tutti (o quasi....)